

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -



Procedura Aperta in ambito U.E per l'affidamento della gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica, realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti, mediante il sistema del finanziamento tramite terzi.

CIG: 0227948CA0

Allegato 1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

SOMMARIO

PARTE I: OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....	4
<u>1 Definizioni.....</u>	<u>4</u>
<u>2 Oggetto dell'appalto.....</u>	<u>6</u>
<u>2.1 Servizio di pubblica illuminazione.....</u>	<u>7</u>
<u>3 Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti.....</u>	<u>7</u>
<u>4 Durata dell'appalto.....</u>	<u>8</u>
<u>5 Condizioni per l'erogazione del Servizio.....</u>	<u>9</u>
<u>5.1 Modalità di gestione.....</u>	<u>9</u>
<u>5.2 Manutenzione ordinaria.....</u>	<u>10</u>
<u>5.3 Manutenzione straordinaria (full risk).....</u>	<u>12</u>
<u>5.4 Oneri a carico dell'Appaltatore.....</u>	<u>12</u>
<u>5.5 Obblighi della stazione appaltante.....</u>	<u>15</u>
<u>6 Informatizzazione del servizio.....</u>	<u>15</u>
<u>6.1 Sistema informativo.....</u>	<u>16</u>
<u>6.2 Anagrafe impiantistica.....</u>	<u>17</u>
<u>6.3 Centrale operativa.....</u>	<u>18</u>
<u>7 Interventi di adeguamento normativo.....</u>	<u>18</u>
<u>8 Interventi di riqualificazione tecnologica, ammodernamento e risparmio energetico.....</u>	<u>18</u>
<u>9 Rappresentanza dell'appaltatore.....</u>	<u>19</u>
<u>10 Responsabilità dell'appaltatore.....</u>	<u>19</u>
<u>11 Personale dell'appaltatore.....</u>	<u>19</u>
<u>12 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa.....</u>	<u>20</u>
PARTE II: REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA, DI AMMODERNAMENTO E DI RISPARMIO ENERGETICO.....	21
<u>13 Il sistema d'investimento relativo agli interventi di risparmio energetico mediante finanziamento tramite terzi.....</u>	<u>21</u>
<u>14 Il sistema di finanziamento delle opere di adeguamento normativo, messa in sicurezza, riqualificazione e contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso degli impianti oggetto dell'appalto.....</u>	<u>21</u>
<u>15 Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità per i ritardi.....</u>	<u>21</u>
<u>16 Oneri ed obblighi dell'appaltatore.....</u>	<u>22</u>
<u>17 Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere.....</u>	<u>23</u>
<u>18 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....</u>	<u>23</u>
<u>19 Documentazione tecnica.....</u>	<u>23</u>
<u>20 Lavori non facenti parte dell'offerta presentata dall'Appaltatore e/o degli oneri contrattuali previsti dal presente CSA.....</u>	<u>24</u>
<u>21 Prescrizioni tecniche generali riguardanti i materiali.....</u>	<u>24</u>
<u>22 Verifica e corrispondenza delle opere di adeguamento, di ammodernamento, di riqualificazione e di risparmio energetico.....</u>	<u>25</u>
<u>23 Direzione dei lavori.....</u>	<u>25</u>
<u>24 Danni da forza maggiore.....</u>	<u>26</u>
PARTE III: CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO.....	27
<u>25 Consegna degli impianti.....</u>	<u>27</u>
<u>26 Note di servizio.....</u>	<u>28</u>
<u>27 Accesso del personale dell'Amministrazione agli impianti.....</u>	<u>28</u>
<u>28 Relazione dell'appaltatore.....</u>	<u>28</u>
<u>29 Penalità per le deficienze del servizio.....</u>	<u>28</u>

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

30 Riconsegna degli impianti.....	29
PARTE IV: CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE.....	30
31 Importo dell'appalto e corrispettivi contrattuali.....	30
32 Analisi delle componenti del prezzo ed aggiornamento dei corrispettivi – revisione prezzi.....	31
33 Compenso aggiuntivo per eventuali aumenti dei punti luce installati nel territorio comunale....	31
34 Liquidazione del compenso.....	32
34.1 Corrispettivo di base.....	32
34.2 RISCONTRO CONTABILE E REGOLARITA' PRESTAZIONALE.....	32
35 Modalità di pagamento.....	32
36 Deposito cauzionale definitivo.....	32
37 Garanzia assicurativa – responsabilità civili e penali.....	33
38 Disciplina del subappalto.....	33
39 Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione.....	33
40 Controversia.....	33
41 Documenti richiesti alla ditta aggiudicataria e stipula del contratto	33
42 Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.....	34

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

PARTE I: OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

1 Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intende:

1. per "Adeguamento normativo di un impianto". L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.
2. per "Alimentatore", Dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.
3. per "Amministrazione, Stazione Appaltante, Committente", l'Amministrazione Comunale di CANNARA ;
4. per "Appaltatore, Assuntore, Impresa appaltatrice, Impresa, Azienda appaltatrice, Ditta, Fornitore", impresa aggiudicataria dell'appalto, singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite;
5. per "Apparecchiatura di regolazione della tensione", Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.
6. per "apparecchiature", termine generico utilizzato per organi, dispositivi ed apparecchi, o ad un insieme di questi, in grado di assolvere ad una funzione più o meno complessa.
7. per "Apparecchio di illuminazione", Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.
8. per "Braccio", Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.
9. per "Centro luminoso", Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.
10. per "corrispettivi unitari". l'offerta economica dell'Appaltatore relativa agli impianti di illuminazione pubblica individuati nell'**Allegato "2"**-
11. per "Efficienza luminosa di una lampada", Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).
12. per "Economie gestionali", Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.
13. per "Flusso luminoso", Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).
14. per "Gestione o esercizio degli impianti", Con questo termine s'intende sia la gestione e il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.
15. per "Illuminamento", Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto;

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

l'unità di misura è il lux (lux = lm/mq).

16. per "Impianto di gruppo B", impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000 V corrente alternata, e a 1500 V corrente continua.
17. per "Impianto di illuminazione pubblica", complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.
18. per "Impianto in derivazione", impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.
19. per "Impianto in serie", Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.
20. per "Impianto indipendente", Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.
21. per "Impianto promiscuo", Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.
22. per "Inquinamento luminoso", Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.
23. per "Intensità luminosa", Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela (cd = 1 lm/sr).
24. per "Interdistanza", Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.
25. per "Lampada a scarica", Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.
26. per "Linea di alimentazione", Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.
27. per "Luminanza", Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit (nit = cd/mq).
28. per "manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica", L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.
29. per "manutenzione programmata-preventiva degli impianti di illuminazione pubblica", l'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.
30. per "manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica", tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi, che comunque saranno da ritenersi comprese nel canone/annuo.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

31. per "punto di consegna", è il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.
32. per "Punto luce", grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.
33. per "Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione", Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.
34. per "Referente Locale", la persona fisica, individuata dal Fornitore, responsabile del regolare svolgimento del Servizio di Illuminazione Pubblica, presso gli impianti oggetto dell'appalto (**Allegato 2**), fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Servizio;
35. per "Responsabile del Servizio", la persona fisica, individuata dal Fornitore, quale referente del servizio nei confronti della Pubblica Amministrazione.
36. per "Risparmio energetico", Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso
37. per "Sostegno", Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.
38. per "Tesata", fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.
39. per "Verifica", attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

2 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti opere:

*"Servizio di Illuminazione Pubblica, comprendente la gestione del Servizio di Illuminazione Pubblica e la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali (di cui **all'Allegato 2**)"*

Il Comune di CANNARA, attraverso la presente procedura di gara, intende affidare ad un unico appaltatore la gestione integrata del Servizio di Pubblica Illuminazione del territorio Comunale, avendo quale finalità primaria il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- Adeguare il proprio parco tecnologico (impianti di pubblica illuminazione) alle norme vigenti.
- Riqualficare il proprio parco tecnologico (impianti di pubblica illuminazione) attraverso l'esecuzione di interventi che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici, la concreta riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, l'abbattimento del costo di fornitura di energia elettrica e le massime condizioni di sicurezza degli impianti.
- Incrementare la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

2.1 Servizio di pubblica illuminazione

Sono oggetto del servizio di illuminazione pubblica tutte le prestazioni relative all'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario del servizio è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Più specificatamente sono oggetto del presente servizio:

- 1) L'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale esistenti alla data odierna (**vedi Allegato 2**), od installati dall'Appaltatore ai sensi del presente capitolato, ed erogazione del relativo servizio d'illuminazione;
- 2) la manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti oggetto di consegna, od installati dall'Appaltatore ai sensi del presente capitolato, **secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo nel progetto presentato in sede di offerta.**
- 3) la manutenzione straordinaria (full risk) di tutti gli impianti affidati in gestione,
- 4) la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo all'Appaltatore, che diverrà intestatario del medesimo a partire dalla data di consegna degli impianti,
- 5) l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica comprendente:
 - l'esecuzione degli interventi di adeguamento/messa a norma degli impianti;
 - l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e di risparmio energetico proposti dal concorrente in sede di gara (comprensivi nel canone a base di gara), ivi compresa l'esecuzione di tutte le relative opere civili di pertinenza e qualsiasi altri oneri dovessero rendersi necessari per dare il lavoro finito;
- 6) l'informatizzazione del servizio, come meglio specificato nell'art.7 del presente CSA,
- 7) I servizi di ingegneria e consulenza tecnico-gestionale di pertinenza del servizio, ivi compresa l'esecuzione delle pratiche di legge e l'ottenimento delle relative certificazioni e collaudi.

Tutto quanto forma oggetto del presente servizio dovrà essere effettuato e realizzato in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui l'Appaltatore riconosce di avere presa completa ed esatta conoscenza.

Tutto quanto forma oggetto del presente servizio dovrà essere effettuato e realizzato in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui l'Appaltatore riconosce di avere presa completa ed esatta conoscenza.

3 Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti

L'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente CSA e dalle leggi, decreti e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia:

- a) di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- b) di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore sarà per altro tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;

Comune di CANNARA

- *Provincia di PERUGIA* -

- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- c) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- d) dal regolamento di Polizia Urbana;
- e) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento alle Normative CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanate nel corso della durata del contratto.

- D.P.R. 164 del 07/01/1956 "Norme per prevenzione infortuni sul lavoro nelle costruzioni".
- Legge 186 del 01/03/1968 "Disposizioni per la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici".
- Legge 791 del 18/10/1977 "Direttiva CEE sicurezza materiale elettrico".
- Legge 339 del 28/06/1986 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e esercizio delle linee elettriche esterne".
- D.M. 21/03/1988 "Approvazione norme tecniche per la progettazione, esecuzione, ed esercizio delle linee elettriche esterne".
- D.M. 37/08 del 22/01/2008 "riordino delle disposizione in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- Legge 10 del 09/01/1991 "Norme per attuazione del piano energetico nazionale".
- D.L. 476 del 04/12/1992 "Attuazione della Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica".
- Decreto Legislativo 81/2008 del 09/04/2008 (Testo unico sulla sicurezza).
- Circolare 27-06-1996, n. 89 "Direttive per l'applicazione del D.Lgs. 10-03-1996, n. 242, contenente modificazioni ed integrazioni al D.Lgs. 19-09-1994, n. 626, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".
- DPR 492/1996 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei mobili".
- DPR 493/1996 "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro".
- Norme CEI: 11-1, 11-4, 11-7, 11-8, 34-21, 34-30, 34-33, 64-8, 70-1, 23-51.
- Legge Regionale n° 20 del 2005 "Norme in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico"
- Regolamento di attuazione della legge regionale 28 febbraio 2005 n.20.
- Norma UNI 11248 Illuminazione stradale " Selezione delle categorie illuminotecniche"

4 Durata dell'appalto

La gestione degli impianti è prevista per una durata di 20 anni (VENTI-) anni che avranno inizio dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale sottoscritto tra l'Appaltatore e l'Amministrazione. La pluriennale durata del contratto è stata determinata per consentire all'Appaltatore di eseguire i necessari investimenti sugli impianti oggetto dell'appalto e di rientrare degli investimenti eseguiti in funzione dei risparmi ottenibili dagli interventi eseguiti.

Alla scadenza la Ditta appaltatrice non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione le corrisponderà sulla base dell'offerta presentata ed accettata.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni Vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art.23 della Legge 62 del 12 aprile 2005 e/o s.m.i. che intercorreranno nel corso della durata contrattuale, ad

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere, ai sensi delle normative vigenti, all'affidamento di ulteriori Servizi analoghi, al medesimo aggiudicatario, a trattativa privata, senza preliminarmente pubblicazione di un Bando di Gara.

5 Condizioni per l'erogazione del Servizio

5.1 Modalità di gestione

L'esercizio e la conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione od installati ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione, e l'erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica, dovrà essere eseguito per una durata media annua di accensione pari mediamente a **4.200 ore**, secondo le modalità previste nel progetto gestionale che sarà presentato dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore dovrà prevedere all'accensione e allo spegnimento degli impianti, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, di cui al precedente capoverso

Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, potrà essere garantito dall'Appaltatore anche a mezzo di orologi astronomici, fotocellule o timer. In linea indicativa, precisiamo che l'impianto dovrà essere acceso entro 15 minuti dal tramonto del sole e dovrà essere regolato alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità ai fini della sicurezza, nel rispetto delle attuali norme sull'illuminamento.

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione degli impianti oggetto di consegna come descritti "**nell'Allegato 2**" e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

Nell'espletamento del servizio di gestione l'Appaltatore, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica.

Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento l'Appaltatore avrà alle proprie dipendenze dei rilevatori muniti di mezzo di trasporto nonché degli attrezzi e dei più importanti pezzi di ricambio. Suddetti rilevatori effettueranno l'ispezione a tutti gli impianti garantendo un pronto intervento di riparazione nel caso in cui si tratti di un intervento di sostanziale importanza. Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto.

Il servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere svolto entro 48 ore dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco, od altri enti ed istituzioni.

L'ispezione quotidiana notturna sarà effettuata nei giorni lavorativi e, se necessario in quelli festivi, in modo da garantire il completamento della stessa su tutti gli impianti comunali oggetto di consegna nell'arco di n. 5 giorni, secondo un programma che l'Appaltatore sottoporrà al vaglio dell'Amministrazione.

Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato dovrà comprendere:

- a) la manutenzione programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna all'Appaltatore. Dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle che per obsolescenza, vetustà o altro rendono probabile il verificarsi di interruzioni di servizio anche parziali;
- b) le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, di attrezzi e di quant'altro occorra alla pronta riparazione delle avarie che

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna;

c) il rilevamento giornaliero delle lampade fuse, rotte o comunque inefficienti e la loro pronta sostituzione con lampade nuove, dello stesso tipo e della stessa potenza, indipendentemente dal numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi. A tale riguardo, per lampada non più funzionante è da intendersi una lampada il cui flusso luminoso sia inferiore al 50% del flusso di analoga lampada nuova. Tali quantità di flusso luminoso saranno, se necessario, rilevate con idonei strumenti di misura, a cura e spese dell'Appaltatore, in contraddittorio con l'Amministrazione. Il tempo massimo ammissibile per la sostituzione delle lampade fuse, rotte od inefficienti, è stabilito in 48 ore. Qualora l'Amministrazione rilevi un tempo di mancato funzionamento superiore al limite temporale di 4 giorni naturali consecutivi annoterà il mancato servizio in un verbale in presenza di testimoni;

d) la sostituzione di tutte le vetriere (globi, gonnelle, sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contatori ed isolatori di qualsiasi tipo, ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti con altre identiche di nuova fornitura, comprendendo nel termine di "vetriere" sia i particolari realizzati in vetro comune o artistico, sia quelli realizzati in altri materiali (resine, poliuretani, composti polivinilici, fenolici, ecc) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva;

e) tutte le prestazioni connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, ecc), nonché in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione.

5.2 Manutenzione ordinaria

L'Appaltatore avrà l'onere della manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione, secondo quanto previsto nel disciplinare manutentivo presentato. A titolo esemplificativo, nella manutenzione ordinaria s'intendono ricompresi i seguenti interventi minimi (indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, che dovranno comunque presentare un elenco dettagliato di prestazioni da presentarsi in sede di offerta):

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;
- sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione e degli edifici comunali.

Più specificatamente, nella manutenzione programmata-preventiva s'intendono ricompresi le seguenti tipologie d'intervento ed

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

azioni:

- per quanto riguarda i sostegni
 - eventuale dipintura antiruggine
 - verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
 - verifica dell'efficienza del collegamento a terra
 - verifica della verticalità
 - verifica della stabilità
 - verifica visiva dell'integrità
- per quanto riguarda l'impianto di rifasamento automatico
 - controllo dei dispositivi di inserzione automatica
 - controllo lampade di monitoraggio e segnalazione
 - verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica
 - serraggio morsettiere e punti di connessione
 - controllo fusibili e protezioni
- per quanto riguarda i quadri di BT
 - pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
 - verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
 - verifica dello stato dei contattori
 - verifica dei collegamenti a terra
 - verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
 - controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
 - prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampe danneggiate
 - verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori,...)
 - verifica stato targhetture
 - verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
 - serraggio delle connessioni
 - verifica strumentazione e segnalazioni
 - verifica dello stato degli interruttori
 - verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
 - verifica funzionale dei circuiti ausiliari
 - verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti
- per quanto riguarda i corpi illuminanti
 - accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto
 - ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass
 - ricambio e fornitura di portalampe, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
 - controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
 - controllo efficienza ed integrità

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

- controllo serraggio bulloni e viteria
- prova di funzionamento
- pulizia generale
- verifica corretto fissaggio
- sostituzione con cadenza programmata delle lampade.

La periodicità della singola tipologia di intervento dovrà essere indicata dalle Ditte concorrenti in sede di offerta.

5.3 Manutenzione straordinaria (full risk)

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare a proprio carico (compreso nel canone a base d'asta) tutti gli interventi di manutenzione straordinaria (intendendo come tale la sostituzione integrale di componenti e/o di apparecchiature) che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti.

5.4 Oneri a carico dell'Appaltatore

Riepilogando, sono pertanto da considerarsi oneri a totale carico dell'Appaltatore:

- Il censimento degli impianti di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico. I centri luminosi potranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società, nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione,
- La progettazione esecutiva, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, fornitura, trasporto ed installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi finalizzati a generare una migliore efficienza energetica e luminosa unitamente ad economie gestionali, proposti in sede di offerta.
- La progettazione esecutiva, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento, fornitura, trasporto e realizzazione delle opere di messa in sicurezza, di riqualificazione e di adeguamento normativo degli impianti esistenti ed affidati in gestione, nonché di realizzazione di nuovi impianti, sulla base delle indicazioni progettuali presentate in sede di offerta.
- L'approvvigionamento, fornitura e stoccaggio per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio.
- La redazione di un rapporto sull'andamento del servizio al termine di ogni annualità del contratto. Da tale rapporto l'Amministrazione evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dall'Appaltatore sugli impianti oggetto di affidamento.
- Esecuzione, con cadenza almeno biennale, di diagnosi energetiche volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato. Sulla base delle risultanze di tale attività diagnostica, fornite a mezzo di appositi rapporti informatici, l'Appaltatore potrà presentare all'Amministrazione motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo allo stesso Appaltatore, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

la realizzazione di nuovi impianti, l'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione di analisi di fattibilità, al fine di indicare all'Amministrazione gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente capitolato.

- La presentazione, non oltre sei mesi prima della scadenza del contratto, di una dettagliata relazione sull'andamento della trascorsa gestione e sullo stato degli impianti, allo scopo di fornire all'Amministrazione gli elementi utili per il rinnovo del contratto.
- La verifica periodica secondo quanto previsto dalle vigenti normative degli impianti di messa a terra.
- La sostituzione di tutte le lampade a vapore di mercurio ancora esistenti, relative agli impianti di pubblica illuminazione, comprensivi di eventuali accenditori e/o reattori, con altrettante a vapore di sodio (di colore giallo) di resa illuminotecnica almeno pari all'esistente entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto.
- La messa a norma e a regime di tutti i punti di consegna dell'energia elettrica relativa agli impianti di pubblica illuminazione entro **24 mesi** dalla stipula del contratto.
- La messa a norma, ed in sicurezza, degli impianti esistenti di pubblica illuminazione previa verifica dell'efficienza della rete di distribuzione e dei quadri di comando. Eventuali interventi migliorativi che l'Appaltatore dovesse ritenere necessari, saranno consentiti e comunque l'Appaltatore ne assumerà gli oneri a totale carico.
- La creazione di un numero verde o di reperibilità in servizio 24 ore su 24 per le segnalazioni dovute.

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

a) Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.

b) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

c) Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

d) Progettazione esecutiva. Spese per la progettazione esecutiva dei lavori accessori all'erogazione del servizio di illuminazione oggetto dell'appalto. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare i progetti definitivi presentati in offerta, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando alla stazione appaltante ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione.

e) Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 10 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.

f) Ripristini. Al termine dei lavori l'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste dal progetto-offerta secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione.

g) Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

h) Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
- controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

i) Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.

l) Rapporti con altre ditte. L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.

m) Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.

n) Reperibilità. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica.

o) Aggiornamento documentazione. L'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio.

p) Sicurezza. L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta all'Appaltatore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate.

q) Il compenso relativo alla Direzione Lavori nominata dalla Stazione Appaltante.

Sarà obbligo dell'Appaltatore il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta resteranno a carico dell'Amministrazione. In tali eventualità le tempistiche, la tipologia di interventi e i loro costi dovranno essere autorizzati dalla

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

stessa Amministrazione.

r) installazione e rimozione secondo norme, di illuminazioni tipo "luminarie" e/o similari, fornite dall'Amministrazione Comunale, nelle Vie e Piazze del centro storico di Cannara e fino ad una distanza di m. 200 dal perimetro dello stesso, **a titolo gratuito**, per l'intera durata dell'appalto, una volta l'anno dal 1° dicembre al 10 gennaio successivo.

5.5 *Obblighi della stazione appaltante*

Degli obblighi dell'Appaltatore restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione:

- a) il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione (in particolare per gli impianti di pubblica illuminazione),
- b) la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;
- c) il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale si assume i seguenti impegni:

- a) ad accordare gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l'occupazione temporanea della proprietà comunale con gli attrezzi e i mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione,
- b) a non disattivare e/o spostare le Apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, l'Acquirente committente deve darne comunicazione per mezzo raccomandata A.R. anticipata via fax, con almeno 5 giorni di anticipo,
- c) in occasione di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti varianti da terzi nei confronti dell'Amministrazione Comunale, a rendere noto nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti ed agli ufficiali procedenti che le Apparecchiature sono di proprietà del Venditore Gestore, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, delle relative esecuzioni,

6 **Informatizzazione del servizio**

Il servizio dovrà garantire:

- la riduzione al minimo dei disagi arrecati a seguito di guasti agli impianti oggetto dell'appalto;
- un costante flusso di informazioni, preventive ed a consuntivo, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio;
- il più rapido controllo e la valutazione da parte del Committente del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi dall'Appaltatore al fine di definire le politiche e le strategie di gestione degli impianti oggetto dell'appalto;
- un supporto logistico, tecnico, amministrativo ed informatico alle attività del Committente.

All'interno del servizio globalmente inteso dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- progettazione e gestione della Centrale Operativa [Call Center];
- progettazione e gestione del Sistema Informativo;
- monitoraggio - verifica ed analisi tecnica dello stato manutentivo di tutti gli impianti oggetto dell'appalto;
- monitoraggio - verifica dei requisiti normativi di legge;
- segnalazione guasti alla Centrale Operativa;

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

- progettazione a tutti i livelli (preliminare, esecutiva, costruttiva) di tutti gli interventi manutentivi, nonché piano di sicurezza in fase di progettazione;
- assistenza all'informazione interna / attività interna.
- Contabilizzazione e fornitura costante e periodica della situazione contabile;

6.1 Sistema informativo

La corretta impostazione di un costante flusso d'informazioni, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio, consentirà al Committente e all'Appaltatore un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento della collaborazione e, quindi, un migliore risultato in termini di raggiungimento degli obiettivi proposti.

Poiché questo Appalto premia la capacità progettuale delle Imprese, consentendo una progressiva costruzione di un modello organizzativo finalizzato all'efficienza del Servizio, si lascia libero l'Appaltatore, fatte salve le indicazioni fornite di seguito, di progettare e realizzare anche la struttura informativa di supporto alle operazioni oggetto di Appalto: in questo modo l'Appaltatore sarà responsabile dell'intero ciclo delle attività di servizio, ivi inclusa anche la funzione di coordinamento che troverà efficace supporto nel sistema di reporting progettato, fornendo altresì alla funzione di controllo, tipica del Committente, gli strumenti attraverso i quali giudicare il servizio erogato.

Nel progettare il Sistema Informativo si deve tenere conto:

- di consentire in breve tempo al personale preposto alla gestione del presente appalto di seguire puntualmente le fasi degli interventi, di gestire un archivio storico e di avere una immediata trasposizione gestionale degli interventi eseguiti, facendo ricorso a strumenti informatici duttili e facilmente controllabili;
- di permettere un confronto immediato e una collaborazione non ambigua tra le varie figure che si affacciano al sistema.

Gli obiettivi del sistema informatico devono essere in particolare quelli di garantire:

- il **censimento** del patrimonio impiantistico per la determinazione dello stato d'uso e di conservazione e della presenza e permanenza dei requisiti normativi e del rispetto delle norme di legge;
- la gestione delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e delle opere a misura;
- lo studio e la gestione di un sistema a corrispettivo forfettario che consenta la preventiva conoscenza degli oneri;
- la gestione di un sistema di archiviazione storica di tutte le attività soggette all'appalto capace di fornire tutte le indicazioni statistiche, elaborate per le esigenze di conoscenza e di gestione di servizio;
- il monitoraggio in tempi reali delle informazioni richieste sia dall'Appaltatore che dal settore competente del Committente;
- l'elaborazione dei dati acquisiti con output sia direttamente a video sia con una serie di stampe che permettano controlli, ricerche, reports riassuntivi.

Detto sistema informatico, fornito dall'Appaltatore, dovrà essere dotato di un software in ambiente di funzionamento Windows o compatibili con quanto già in dotazione al Committente.

Punto caratterizzante del sistema dovrà essere la possibilità d'aggiornamento e monitoraggio in tempo reale.

Il sistema dovrà essere basato su un connubio hardware e software costruito in modo da adeguarsi con la massima flessibilità alle necessità delle varie tipologie di clienti interni che ne usufruiscono, basandosi su piattaforme di lavoro ampiamente diffuse e conosciute in modo da consentire un immediato utilizzo ed uno sfruttamento ottimale.

Un Database costruito su una piattaforma relazionale dovrà rendere possibile un accesso multiplo ai dati secondo le modalità che saranno approvate dal Committente.

Le caratteristiche del software dovranno essere quelle tipiche degli ambienti grafici Windows e consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione senza lunghi processi di apprendimento del personale addetto.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

La totale integrazione con ambiente MS Office dovrà consentire l'importazione e la successiva rielaborazione dei dati acquisiti nel Database per qualsiasi rielaborazione successiva (fogli elettronici, word - processor ecc.). Tale servizio pertanto comprende la gestione dei dati attraverso un software fornito dall'Appaltatore che, durante lo svolgimento del contratto, sarà utilizzato sia dall'Appaltatore sia dal Committente.

La prestazione comprenderà, più in dettaglio, la creazione del software ed il suo aggiornamento, l'addestramento del personale all'uso del software, la manutenzione annua sino al termine di durata del contratto.

La consegna del servizio di cui sopra e del relativo software, ad eccezione dell'aggiornamento e della manutenzione che si esplicheranno in continuo deve avvenire entro 90 gg. dalla data di affidamento del contratto. Il servizio è comprensivo delle operazioni di aggiornamento dati in riferimento al complesso delle attività oggetto del presente Capitolato.

6.2 Anagrafe impiantistica

Tutto il processo e l'articolazione dei servizi manutentivi trae origine dalla conoscenza del patrimonio impiantistico oggetto dell'appalto e del suo stato manutentivo.

Il raggiungimento di un'adeguata conoscenza in termini qualitativi e quantitativi del patrimonio impiantistico - la formazione dell'Anagrafe - ed il metodico aggiornamento dei dati - il monitoraggio generale - ha quindi come obiettivo primario la precisa definizione dei fabbisogni manutentivi necessaria per:

- attivare le opportune misure di adeguamento e mantenimento dell'esistente;
- consentire la migliore programmazione ed esecuzione degli interventi manutentivi;
- eliminare diseconomie di esercizio;
- garantire la pubblica e privata incolumità;
- assicurare il normale godimento degli spazi in uso esclusivo e di quelli in uso comune;
- rispettare gli obblighi derivanti dalle normative vigenti.
- avere costante aggiornamento della scheda di ciascun impianto, del relativo manuale di uso e manutenzione.

All'interno del servizio globalmente inteso dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- formazione e organizzazione archivio tecnico informatizzato (grafici di rilievo, documentazione tecnica, documentazione fotografica,...) per tutti gli impianti inclusi nell'appalto;
- censimento e schede dettagliata di ciascun componente degli impianti oggetto dell'appalto;
- formazione e organizzazione di un database in grado di consentire il continuo aggiornamento della parte grafica e dei dati relativi allo stato manutentivo per tutti gli impianti inclusi nell'appalto. Aggiornamento dei manuali di uso e manutenzione.

La realizzazione dell'Anagrafe impiantistica e manutentiva si attua provvedendo all'acquisizione, attraverso una loro puntuale registrazione, di tutti i dati, immagini, disegni ed elementi tecnici, per ogni componente impiantistico oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore provvederà a trasmettere mensilmente al Committente, su supporto informatizzato, fino al completamento, lo stato d'avanzamento dell'Anagrafe realizzata e la copia degli archivi, dei dati, immagini e disegni acquisiti e aggiornati alla data. L'Appaltatore è comunque obbligato a fornire tempestivamente su richiesta del Committente, i dati aggiornati, anche su interventi o zone limitate degli impianti in gestione, riguardanti lo stato manutentivo e funzionale, l'iter del processo manutentivo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli interventi eseguiti etc.

Ovviamente, per un determinato periodo, la formazione dell'Anagrafe impiantistica e manutentiva si svilupperà parallelamente alla fornitura degli altri servizi (interventi e programmi manutentivi); occorrerà quindi una continua integrazione tra il momento formativo e il processo progettuale - attuativo in divenire sui diversi impianti di illuminazione pubblica.

Il rilievo, il reperimento dei dati storici, la loro metodica organizzazione, la fornitura delle informazioni (grafiche e di analisi) su

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

supporto cartaceo e informatico, in altri termini tutte le prestazioni che stanno a monte e a valle dell'acquisizione dei dati sono comprese negli importi contrattuali. Per la totalità delle prestazioni si intendono incluse la progettazione la programmazione del servizio nonché la gestione ed esecuzione degli interventi.

6.3 Centrale operativa

E' il punto di interfaccia più immediato tra l'Appaltatore e la cittadinanza (utenti globalmente intesi).

Il servizio consiste nell'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte degli Utenti dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, nell'alimentazione del Sistema Informativo, nella programmazione e nella comunicazione agli interessati dei tempi di sopralluogo/intervento.

Il servizio deve raccogliere le segnalazioni e le richieste d'intervento degli Utenti, consentendo il più ampio accesso possibile e la massima reperibilità (24 ore).

L'Utente degli immobili, sulla base delle procedure e norme stabilite dal Committente, potrà accedere a ciascuno dei canali di comunicazione predisposti dall'Appaltatore.

Tutte le segnalazioni ricevute dalla centrale operativa dovranno essere registrate nel Sistema Informativo dell'Appaltatore in contemporanea alla ricezione.

Ad ogni segnalazione effettuata l'Appaltatore dovrà rispondere con la presa in carico del problema, la definizione della data e ora del sopralluogo e/o intervento e la comunicazione all'interessato secondo le modalità definite dal Committente.

7 Interventi di adeguamento normativo

Gli interventi di adeguamento normativo, dovranno essere effettuati su tutti gli impianti di illuminazione pubblica oggetto della gara (**Allegato 2**) nel rispetto delle attuali normative vigenti.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori è da ritenersi compreso nel prezzo di cui al successivo art. 31 del presente CSA. Nulla sarà dovuto all'appaltatore per la stesura dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi e per la redazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti.

In fase di presentazione dell'offerta tecnica di cui all'art. 2.2. del Disciplinare di gara, i concorrenti dovranno predisporre i progetti delle opere di adeguamento normativo il più dettagliati ed esaustivi possibili, avendo cura di prendere, quale riferimento tutte le Leggi, Decreti, Circolari, ecc., statali, regionali, comunali, che in qualche modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi, le leggi per la salvaguardia dell'ambiente e così via.

8 Interventi di riqualificazione tecnologica, ammodernamento e risparmio energetico

In fase di presentazione dell'offerta tecnica di cui all'art. 2.2. del Disciplinare di gara, i concorrenti dovranno predisporre i progetti in forma definitiva, delle opere di riqualificazione tecnologica, ammodernamento e risparmio energetico necessari agli impianti di cui all'Allegato 1 ed all'Allegato 2 al Disciplinare di Gara.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori è da ritenersi compreso nel prezzo di cui al successivo art. 31 del presente CSA. Nulla sarà dovuto all'appaltatore per la stesura dei progetti preliminari, definitivi, esecutivi e per la redazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

9 Rappresentanza dell'appaltatore

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile del Servizio (R.S.) cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti di illuminazione pubblica e del loro rendimento. In caso di impedimento del R.S. l'appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Ufficio Tecnico indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

10 Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose della stazione appaltante o di terzi.

La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione dell'appalto ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiale o spostamenti di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'appaltatore delle leggi in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'impresa un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza l'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni:

- a) gestire direttamente a mezzo di personale proprio e con esclusione di tutto il personale dell'appaltatore, uno o più impianti che risultassero condotti in maniera irregolare;
- b) far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione dei singoli impianti o di parti di essi;
- c) commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi e dei materiali occorrenti per la condotta e la manutenzione degli impianti;
- d) rescissione del contratto in caso di mancanze gravi.

Tutte le spese occorse all'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate all'Appaltatore.

11 Personale dell'appaltatore

Il personale addetto alle attività di cui al presente appalto, che potrà comprendere sia lavoratori subordinati che persone incaricate sotto altro titolo, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra appaltatore ed il predetto personale che, nell'ambito delle strutture pubbliche, dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'imprenditore di sostituire gli addetti al servizio.

Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Comune di CANNARA

- *Provincia di PERUGIA* -

L'Impresa dovrà dimostrare prima di ogni acconto l'avvenuto versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 3% sui pagamenti dovuti, destinando le somme così accantonate a garanzia dello inadempimento degli obblighi di cui sopra, a meno che l'appaltatore non fornisca idonea garanzia per la restituzione delle somme contestate.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, ma non potrà essere ritardato per più di 12 mesi.

12 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi del art. 1453 c.c., nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio protratto, senza giustificato motivo, per 15 giorni anche non consecutivi nell'arco dell'intera durata contrattuale, o 3 giorni consecutivi;
- b) ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
- c) gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
- d) cessione del contratto, conferimento di ramo d'azienda, scissione o fusione in altre società che non presentino analoghe caratteristiche di solvibilità economico – finanziaria e/o di dimostrate capacità tecnico-prestazionali.

Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, l'Appaltatore avrà diritto al rimborso, da parte dell'ente, delle quote di ammortamento dei costi dei lavori corrispondenti al periodo mancante alla scadenza naturale del contratto, con l'applicazione dello sconto per l'anticipata corresponsione della somma dovuta, fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni conseguenti alle violazioni degli obblighi contrattuali e/o normativi sopraindicati.

Nei casi di cui alle lettere a), b), c) è riservata all'Amministrazione la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva del contratto, ai sensi dell'art 1456 CC. Detta clausola sarà specificatamente contenuta nel contratto di appalto.

PARTE II: REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA, DI AMMODERNAMENTO E DI RISPARMIO ENERGETICO

13 Il sistema d'investimento relativo agli interventi di risparmio energetico mediante finanziamento tramite terzi

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione con finanziamento da parte dell'Appaltatore (Finanziamento tramite Terzi). Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprendendo degli oneri finanziari) mediante il risparmio energetico e le economie gestionali generate.

In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico che l'Appaltatore ha facoltà di proporre a proprio onere nel progetto-offerta, s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con i risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni dell'Appaltatore esposte in offerta. Tali risparmi dovranno essere evidenziati da quest'ultimo nell'ambito degli elaborati progettuali presentati.

14 Il sistema di finanziamento delle opere di adeguamento normativo, messa in sicurezza, riqualificazione e contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso degli impianti oggetto dell'appalto

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori (proposti dall'Appaltatore in sede di offerta) inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire l'adeguamento normativo, la messa in sicurezza, la riqualificazione, il contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso degli impianti oggetto dell'appalto sono da intendersi completamente comprese nel canone posto a base di gara. Pertanto, saranno eseguite con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore, con successivo recupero (oneri finanziari compresi) mediante le rate periodiche dell'importo a canone.

15 Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità per i ritardi

L'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, di ammodernamento e di risparmio energetico degli impianti sarà disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento, e nel capitolato generale per le opere del Ministero dei LL.PP.

In particolare, la consegna delle aree e degli impianti avverrà in contraddittorio e verrà fatta risultare da apposito verbale; dalla data di consegna decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutte le opere appaltate. In questa sede la ditta provvede alla nomina del Responsabile Gestione e l'Amministrazione alla nomina del Direttore dei Lavori.

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi, presentato dall'appaltatore nel progetto offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà, con disposizione del D.L., di variare nell'esecuzione l'ordine del programma.

L'appaltatore dovrà comunque dare compiutamente ultimati tutti i lavori entro **24 mesi** a partire dal giorno del verbale "inizio lavori". In tale periodo

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

non sono compresi i tempi per le approvazioni, i benestare, i nulla osta, le autorizzazioni edilizie richieste dalle norme in vigore, ai fini dell'esecuzione delle opere previste nel presente appalto ove necessario per la realizzazione delle opere.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei singoli lavori, previsti dal programma, verrà applicata una penale di € 200,00 (Euro duecento/00) giornaliera per ogni stabile e/o impianto di illuminazione pubblica.

L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante e per conoscenza al direttore dei lavori a mezzo lettera raccomandata la data nella quale ritiene avere ultimato i lavori. La direzione lavori provvedere, in contraddittorio, alle necessaria constatazioni, redigendo il verbale di ultimazione.

16 Oneri ed obblighi dell'appaltatore

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale si intendono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e spese compresi e compensati nei prezzi di appalto:

- a) **Tutte le spese** inerenti e conseguenti all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione e collaudo dei lavori di cui al presente appalto;
- b) **Cantiere.** Tutte le spese per l'organizzazione del cantiere con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavori, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento.

Al termine dei lavori ed in ogni caso non oltre 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere e manufatti non utilizzati.
- c) **Sorveglianza e custodia.** Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa. A tale fine verranno consegnati all'appaltatore, nella posizione che verrà scelta dall'Amministrazione nell'ambito del cantiere, le aree per la conservazione dei materiali, dei manufatti, degli attrezzi e dei macchinari. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte della stazione appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per il fatto di terzi che dovuti a causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti restando a carico della ditta ogni responsabilità in merito. L'appaltatore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei suoi dipendenti, fosse stato danneggiato, riservandosi la stazione appaltante, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti danneggiati.
- d) **Condotta e assistenza tecnica.** Tutte le spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Egli dovrà, inoltre, fornire, a sua cura e spese e senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi ed i mezzi d'opera:
 - per misurazioni, rilievi, tracciamenti, saggi, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori;
 - per controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori che da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.
- e) **Gara.** Tutte le spese per la procedura di gara, vedi Disciplinare allegato;
- f) **Direzione lavori.** Tutte le spese inerenti la figura professionale incarica dalla Stazione Appaltante di verificare l'andamento dei lavori.
- g) **Contatori.** Tutte le spese inerenti la voltura degli attuali contatori Enel attivi e futuri.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

17 Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e da prescrizioni in uso sulla piazza. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e scelti fra quelli previsti nel proprio progetto offerta e/o similari ove espressamente richiesto dalla D.L.

L'appaltatore è tenuto a presentare, se richiesto, un campione di ciascuna provvista per la scelta dei tipi, delle lavorazioni, ecc., segnalandone la provenienza e non potrà dare corso alle forniture se non dopo l'approvazione dei campioni da parte della Direzione Lavori.

Le partite i materiali, manufatti ed apparecchi che a giudizio della Direzione Lavori si riscontrassero non rispondenti ai requisiti e non conformi ai campioni approvati, verranno rifiutate e l'impresa dovrà a sua cura e spese, ritirarle e sostituirle nel più breve tempo possibile. Inoltre, se i materiali, i manufatti e gli apparecchi accettati e posti in opera si scoprissero di cattiva qualità, i relativi lavori dovranno essere demoliti e rifatti a spese dell'Appaltatore, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di adeguata riduzione del prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, male eseguiti, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese dell'appaltatore, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di un'adeguata riduzione di prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Per lavori in economia, ai quali l'appaltatore dovrà dare la sua assistenza tecnica, si dovrà impiegare mano d'opera qualificata del cui buon rendimento l'appaltatore stesso è responsabile.

Per tali lavori in economia l'appaltatore dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dalla Direzione Lavori.

18 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il programma presentato dall'appaltatore nel proprio progetto offerta. L'Amministrazione potrà modificare detto programma nelle modalità che riterrà più opportune motivandone le ragioni.

La Direzione Lavori opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi la Direzione Lavori ne comunicherà all'appaltatore l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma.

In questo caso l'appaltatore dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni della Direzione Lavori che si riserva, qualora l'appaltatore non provveda, di applicare le penalità per i ritardi previste dall'art. 15 del presente CSA.

19 Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi;

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- deplianti illustrativi;
- elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti.

20 Lavori non facenti parte dell'offerta presentata dall'Appaltatore e/o degli oneri contrattuali previsti dal presente CSA

La Stazione appaltante potrà avvalersi dell'Appaltatore per eventuali nuovi lavori di Pubblica illuminazione, di potenziamento, ammodernamento, riqualificazione degli impianti oggetto dell'appalto che si rendessero necessari nel corso dell'appalto e non compresi negli oneri contrattuali del presente Capitolato Speciale di Appalto .

Il D.L. nominato dall' Amministrazione, provvederà alla loro contabilizzazione con la seguenti procedure :

- a) Ordinazione dei lavori :
 - previo i prescritti adempimenti amministrativi ogni lavoro sarà affidato all'Impresa mediante apposita ordinazione scritta, nella quale sarà indicato il lavoro da eseguirsi ed il termine per l'ultimazione ;
 - l'ordinazione sarà fissata con ordine di servizio;
- b) Presentazione dei conti :
 - l'impresa ha l'obbligo di presentare all'Amministrazione, entro trenta giorni dalla data di ultimazione di ogni singolo lavoro, il relativo conto con l'indicazione dei lavori eseguiti e delle somministrazioni effettuate in base alla preventiva offerta approvata dall'Amministrazione sulla base del Prezziario "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria" vigente alla data di pubblicazione del presente appalto, applicando lo sconto offerto in sede di gara attraverso la compilazione del Modulo "B" Offerta Economica degli interventi ;
 - l'Amministrazione ha facoltà di applicare una penale pari al 2% dell'importo netto dei conti presentati con ritardo qualora l'impresa si rendesse recidiva nel ritardo della esecuzioni dei lavori dovendosi imputare tale fatto a trascuratezza della Ditta;
 - qualora la speciale natura delle opere e dei lavori non consentisse il completo controllo ad opera finita, l'Impresa avrà l'obbligo di chiedere tempestiva verifica in corso d'opera al D.L. dell'Amministrazione;
 - ove l'Impresa non ottemperasse a tale obbligo incorrerà nelle medesime sanzioni di cui sopra.
- c) Lavori in economia :
 - le prestazioni della mano d'opera, ivi compreso per i mezzi d'opera provvisori ordinari e straordinari e gli attrezzi occorrenti che la Ditta è obbligata a fornire ad ogni richiesta dell'Amministrazione per i lavori in economia saranno pagati in base alle tariffe vigenti ASSISTAL, comprensive di tutti gli oneri, compensi, indennità ecc. stabilite dalle leggi a patti sindacali all'atto dell'impiego, a mezzo di apposite liste in economia vistate dal D.L..

21 Prescrizioni tecniche generali riguardanti i materiali

Tutte le apparecchiature ed i materiali impiegati nelle opere di adeguamento, di riqualificazione e di risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica, dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondenti perfettamente al servizio a cui sono destinati.

I materiali e le apparecchiature scelte nel rispetto di quanto sopra verranno selezionati omogeneamente per tutti gli impianti, in modo da consentire la normalizzazione di tutti i materiali oggetto di successiva manutenzione programmata.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

22 Verifica e corrispondenza delle opere di adeguamento, di ammodernamento, di riqualificazione e di risparmio energetico

Entro il termine di 24 mesi dall'inizio lavori, l'Appaltatore dovrà far pervenire al D.L. la comunicazione di aver compiuto le forniture e gli interventi. Entro i successivi 90 giorni l'Ente procederà con la D.L. alla rispondenza delle opere compiute a norma di Legge. I termini di inizio e fine delle operazioni di collaudo dovranno rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. 554/99.

23 Direzione dei lavori

La Direzione dei Lavori è affidata dall'Amministrazione al soggetto individuato secondo i principi legislativi vigenti.

Il Direttore dei Lavori assume la rappresentanza dell'Amministrazione in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione, e in particolare di:

- a) Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- b) collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
- c) controllare la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i certificati di pagamento delle opere straordinarie a misura;
- d) impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal responsabile di cantiere. Per parte sua, l'Appaltatore non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
- e) approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi Al progetto, ferme restando tutte le responsabilità dell'Appaltatore;
- f) trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- g) chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
- h) controllare che l'Appaltatore tenga in cantiere le scritture descritte successivamente:
- i) redigere in contraddittorio con l'Appaltatore:
 - il verbale di ultimazione delle opere appaltate
 - il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati
- j) redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- k) assistere ai collaudi.

L'onere dalla Direzione Lavori individuata dall'Amministrazione Comunale sarà a carico dell'Appaltatore.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

24 Danni da forza maggiore

I danni da forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'Art 24 del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. e dell'art. 25 del regolamento 25.10.1895 n°350; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti.

Non sono considerati danni di forza maggiore:

- a) I danni imputabili a negligenza dell'appaltatore e del personale da lui dipendente;
- b) I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;
- c) I danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili, i ponti di servizio ed in generale quanto indicato nell'art. 24 del già citato capitolato generale.

PARTE III: CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

25 Consegna degli impianti

All'Amministrazione, che all'uopo potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio nominato dall'Appaltatore tutti gli impianti di illuminazione pubblica; il R.s. li prenderà in carico assumendo tutte le responsabilità del caso. La Consegna degli impianti avverrà con la redazione di un apposito verbale di consegna nel quale verranno analiticamente descritti gli impianti affidati all'Appaltatore.

Dovranno inoltre far parte del predetto verbale di consegna:

- la documentazione grafica dell'intero impianto;
- le risultanze dello stato di conservazione di tutti i manufatti e degli impianti;
- la verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature;
- la copia dei contratti di pubbliche forniture;
- la copia delle polizze assicurative.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna degli impianti, verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali a supporto che l'Appaltatore prenderà in carico.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Per gli impianti non a norma a tale data, le suddette responsabilità saranno trasferite all'Appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

L'Appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti.

L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

26 Note di servizio

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione degli impianti dovranno risultare da un atto scritto, numerato in ordine progressivo.

Gli ordini verbali, salvo naturalmente i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore.

27 Accesso del personale dell'Amministrazione agli impianti

I locali tecnici di pertinenza degli impianti di pubblica illuminazione, dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale tecnico - amministrativo dell'Amministrazione per gli opportuni controlli sulla regolarità dell'intera fornitura.

Di ogni visita verrà redatto apposito verbale, in duplice copia, una per ciascuna parte, da sottoscrivere dal funzionario dell'ente addetto al controllo e dal R.S.; il verbale dovrà contenere la descrizione delle operazioni effettuate e delle eventuali irregolarità riscontrate; il R.S. ha la facoltà di formulare le proprie contro deduzioni sugli argomenti esposti dal verbalizzante o contestualmente o inoltrandole all'Amministrazione entro i successivi cinque giorni liberi.

L'accesso ai locali è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi, il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati all'Amministrazione; l'accesso è altresì vietato ai dipendenti dell'Amministrazione che non siano accompagnati da personale dell'Appaltatore o che non abbiano espressa autorizzazione dall'appaltatore ad entrare senza accompagnatore.

Il D.L. ed i tecnici competenti sono autorizzati ad accedere in ogni occasione agli impianti.

28 Relazione dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà presentare entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, e sull'andamento dei servizi prestati; da detta relazione dovranno risultare in modo particolare tutte le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione e la manutenzione degli impianti.

29 Penalità per le deficienze del servizio

Sono previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti: a questo proposito, l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 48 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto. Qualora venissero rilevati dall'Amministrazione dei punti luce spenti per un periodo superiore alle 48 ore solari, sarà facoltà della stessa applicare una penale pari a € 100 (cento) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

Inoltre sono previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti: l'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione. Qualora tale operazione venisse ritardata di oltre dieci minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari a € 10 per ogni punto luce per il quale si è verificata tale inosservanza.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone annuo del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del

Comune di CANNARA

- *Provincia di PERUGIA* -

presente Capitolato.

30 Riconsegna degli impianti

Gli impianti ed i loro accessori nonché i relativi locali a supporto alla fine del rapporto contrattuale, dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità.

L'amministrazione comunale nominerà un collaudatore di sua fiducia che ne verificherà il funzionamento. La società appaltatrice accetta sin d'ora l'esito della perizia rinunciando a qualsiasi rivalsa o contestazione.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

PARTE IV: CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

31 Importo dell'appalto e corrispettivi contrattuali

A) importo dell'appalto a base d'asta: €. 1.920.000,00 (per lavori, forniture e servizi IVA al 20% compresa per anni 20).

Aggiudicazione con il criterio dell'offerta ai sensi dall'articolo 83 del D.lgs 163/2006 ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 3 del disciplinare di gara)

B) Base annua netta: €. 80.000,00 pari ad €. 96.000,00 IVA al 20% compresa

a) fornitura energia elettrica per Impianti di pubblica illuminazione €/anno 48.300,00 IVA al 20% esclusa;
b) manutenzione ordinaria e preventiva / programmata di Impianti di pubblica illuminazione €/anno 19.200,00 IVA al 20% esclusa;
c) spesa di gestione Impianti di pubblica illuminazione €/anno 12.500,00 IVA al 20% esclusa

C) esecuzione progetto di realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali (vedi art. 5 punto 5.4 del capitolato speciale d'appalto), importo minimo interventi da realizzare:

- Importo dei lavori a misura a base d'asta	€. 350.000,00
- di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (5%)	€. 17.500,00
- importo complessivo dei lavori	€. 367.500,00

N.B. IL RIBASSO OFFERTO E AGGIUDICATO PER LA SEZIONE A) SARA' VALIDO ED APPLICATO ANCHE PER IL PROGETTO DI CUI ALLA SEZIONE C)

Gli interventi di cui alla sezione C) sono oggetto di cofinanziamento da parte della Regione Umbria giusta D.G.R. 1778 del 12.11.2007 per un importo di €. 125.162,50 (IVA compresa).

L'importo cofinanziato verrà riconosciuto alla Ditta Aggiudicataria per stati d'avanzamento secondo le seguenti modalità:

1° rata di €. 40.000,00 a seguito approvazione della contabilità lavori riferita al 1° S.A.L. ovvero al raggiungimento del 30% dell'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge;

2° rata di €. 50.000,00 a seguito approvazione della contabilità lavori riferita al 2° S.A.L. al raggiungimento dell'importo del 80% dell'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge;

3° rata a seguito approvazione della contabilità finale lavori e dell'avvenuto collaudo;

Essendo tale cofinanziamento assicurato dalla Regione Umbria, ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria.

La restante parte di opere non coperte dal cofinanziamento regionale sono da ritenersi compensati con il canone come sopra determinato.

Il prezzo annuo e ventennale del servizio sarà comunque quello risultante dall'offerta dell'Aggiudicatario riportata nel Modulo A e Modulo B "Offerta Economica" come meglio specificato nel Disciplinare di gara e con esso si intendono compensati tutti i servizi specificati nell'art.2 "Oggetto dell'Appalto" del presente CSA e successivi per gli impianti di cui all'allegato A "Elenco impianti di illuminazione Pubblica" al Disciplinare di gara.

Il prezzo in questione è determinato:

- Sulla base delle ore di illuminazione pubblica indicate nell'Allegato 1 – Elenco Impianti di Illuminazione Pubblica e nel Modulo A – Offerta economica

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

Una variazione delle ore di illuminazione pubblica indicate nell'Allegato 1 e nel Modulo A Offerta Economica del Servizio, comporterà ovviamente, una variazione del corrispettivo da corrispondere all'Appaltatore, secondo i criteri di seguito espressi:

- In caso di aumento delle ore **entro i limiti del 5%** delle ore di illuminazione richieste rispetto a quelle indicate nell'Allegato 1 al Disciplinare, all'appaltatore non sarà riconosciuto un incremento del corrispettivo indicato in offerta.
- In caso di **aumento superiore al 5%** delle ore di illuminazione richieste rispetto a quelle indicate nell'Allegato 1 al Disciplinare, all'appaltatore sarà riconosciuto un incremento del corrispettivo a partire dall'ora successiva a quella che determina l'incremento del 5%, secondo i criteri di seguito espressi.

I Corrispettivi unitari a base della fornitura di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica sono espressi in: **€/((kW*oreanno)** e sono da intendersi al netto dell'IVA (SIVA). Per gli impianti di Illuminazione Pubblica verrà applicato il Corrispettivo unitario, offerto dal Appaltatore in sede di Offerta.

In caso di variazione dei kW installati degli impianti di Illuminazione Pubblica, sarà applicato, sia per quanto riguarda la remunerazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia per quanto concerne il costo della fornitura dell'energia elettrica, il Corrispettivo unitario, offerto dal Appaltatore in sede di Offerta (Modulo A offerta Economica).

32 Analisi delle componenti del prezzo ed aggiornamento dei corrispettivi – revisione prezzi

Ai fini del calcolo dei compensi connessi alle variazioni in più o in meno della fornitura del servizio, e all'aggiornamento dei corrispettivi trattandosi di contratto servizi pluriennale, il prezzo complessivo dell'appalto è scomposto come segue.

L' Offerta recante il corrispettivo del canone annuo del servizio di Illuminazione pubblica (fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria) per gli impianti di cui all'Allegato 2., è convenzionalmente composta dalle seguenti quote di incidenza: manodopera e materiali di consumo 24,5%, interventi di adeguamento e riqualificazione 16,3% (**non soggetta ad adeguamento prezzo**), energia elettrica 59,2%, dove, a sua volta, il costo dell'energia elettrica è dato dall'incidenza del costo per l'impegno di potenza, per una percentuale pari al 15% (del predetto 59,2%), e da quella del costo dei kWh elettrici consumati, per una percentuale pari all'85% (del predetto 50,5%).

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, tenuto conto delle suddette quote d'incidenza, si farà riferimento:

- per il costo mano d'opera, riferimento agli indici di incremento ISTAT nella misura del 75%.
- per quanto riguarda, invece, l'indicizzazione dei prezzi dell'energia elettrica e del corrispettivo di potenza, dovuto per la quantità di potenza elettrica impegnata, si farà riferimento, a partire dal primo anno, ai costi praticati dalla AEEG.

In sede di consuntivazione annua l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione i dati relativi ai consumi di energia elettrica valorizzati ai costi di tariffa della società distributrice, desunti dalle relative bollette.

33 Compenso aggiuntivo per eventuali aumenti dei punti luce installati nel territorio comunale

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto si verificassero degli aumenti del numero di punti luce installati nel territorio comunale, gli Importi che andranno corrisposti all'impresa per tali aumenti verranno determinati in proporzione alle variazioni intercorse e comunque alle medesime condizioni contrattuali del presente appalto. Le variazioni dovranno risultare da processo verbale che farà parte integrante del contratto.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

Si ribadisce che l'onere relativo alla voltura dei contatori resterà a carico dell'Appaltatore.

34 Liquidazione del compenso

34.1 Corrispettivo di base

Le liquidazioni vengono fissate in quattro rate posticipate come di seguito riportato :

Scadenze	Percentuale rata
31 marzo	25%
30 giugno	25%
30 settembre	25%
31 dicembre	25%

Il pagamento delle fatture avverrà previo riscontro contabilità e verifica regolarità delle prestazioni ai sensi del successivo art. 34.2

Trenta giorni prima della scadenza dei termini sopra indicati l'Appaltatore consegnerà all'Amministrazione Comunale le fatture nelle quali, indicherà l'importo della rata del compenso del "Servizio di Illuminazione Pubblica".

34.2 RISCONTRO CONTABILE E REGOLARITA' PRESTAZIONALE

Entro il primo trimestre dell'anno successivo il R.S., sulla base dei dati raccolti, delle risultanze certificate nel registro degli interventi e della documentazione comunque relativa alla conduzione dell'impianto, presenterà all'Amministrazione il calcolo dei compensi relativi alla decorsa annualità di gestione, nonché agli aggiornamenti dei consuntivi derivanti da variazioni ed aggiornamenti come risultante dagli artt. 32, 33 del presente CSA.

35 Modalità di pagamento

Il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura.

Limitatamente alle somme contestate, ove le parti non raggiunsero subito un bonario accordo, le ragioni del dissenso saranno deferite alla cognizione dell'arbitro previsto dal successivo art.40 del presente CSA.

36 Deposito cauzionale definitivo

La cauzione, stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo (intera durata dell'appalto) di aggiudicazione dovrà essere costituita dall'Impresa con fidejussione bancaria a prima richiesta senza obbligo di rivalsa.

La fidejussione bancaria dovrà essere considerata valida fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale principale; detta fidejussione potrà essere svincolata solamente un anno dopo la cessazione dell'appalto, ciò ai fini dell'art. 4 della legge 23.10.1960 n. 1369.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

37 Garanzia assicurativa – responsabilità civili e penali

L'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso l'Amministrazione ed i suoi dipendenti, verso i terzi e verso i propri dipendenti, avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico di € 5 milioni. La copertura sarà specificatamente riferita agli impianti di cui all'Allegato 2 al Disciplinare di Gara.

L'Appaltatore dovrà altresì stipulare una polizza assicurativa che escluda l'Amministrazione da qualsiasi rischio connesso con una scorretta esecuzione degli interventi, inclusi quelli derivanti da errori di progettazione ed azioni di terzi; restano escluse solo le cause di forza maggiore.

I danni dovuti a grave incuria e/o negligenza saranno a totale carico dell'Aggiudicataria del Servizio.

Eventuali danni economici per l'Ente Appaltante derivanti o conseguenti al mancato funzionamento degli impianti saranno a totale carico dell'Aggiudicataria del Servizio.

Le penali verranno applicate dall'Ente Appaltante nei seguenti casi:

38 Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto dei lavori e delle forniture è consentito previa autorizzazione dell'Amministrazione, e con l'osservanza delle norme vigenti in materia, **purché la ditta dichiarerà di volersi avvalere di tale facoltà in sede di offerta di gara nonché quanto previsto dalle vigenti normative.**

39 Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico dell'appaltatore; e così pure sono a carico dello stesso appaltatore tutte le spese e tasse che colpiscono, per qualsivoglia titolo o rapporti, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione .

40 Controversia

Qualunque vertenza sorgesse in ordine all'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita al giudizio di tre arbitri, due dei quali scelti singolarmente dalle parti ed il terzo dalla Comune in accordo fra le parti ed in difetto, dal Presidente del Tribunale di PERUGIA. Il collegio giudicherà secondo le norme di diritto e si pronunzierà anche sulle spese di giudizio.

41 Documenti richiesti alla ditta aggiudicataria e stipula del contratto

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, i seguenti documenti:

- 1) documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2.1 del Disciplinare di Gara "Busta A – Documenti" per i quali l'impresa ha prodotto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.
- 2) originale della fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa pari al 2% dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto.
- 3) copia della polizza assicurativa stipulata dall'Appaltatore per la copertura di eventuali danni di qualsiasi natura che potrebbero essere arrecati agli immobili durante l'esecuzione del servizio, nonché alle persone dipendenti o a terzi.

Comune di CANNARA

- Provincia di PERUGIA -

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in R.T.I., dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese.

Entro 30 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto.

La validità del contratto sarà comunque subordinata all'acquisizione delle informazioni prefettizie previste dall'art. 10 del DPR 252/98. La ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione se non provvederà, nel termine stabilito, alla stipulazione del contratto.

In tal caso l'Amministrazione, dopo avere incamerato la cauzione provvisoria di cui al Comma 5 dell'art. 2.1 del Disciplinare di Gara "Busta A – Documenti", provvedere a deliberare, previa revoca della precedente aggiudicazione, a favore della ditta risultata seconda in graduatoria.

42 Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196

Ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003 n.196, in ordine al procedimento di gara si informa che:

- 1) Le finalità cui sono destinate i dati raccolti sono inerenti esclusivamente all'espletamento della procedura di gara di cui trattasi;
- 2) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- 3) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dalla aggiudicazione;
- 4) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - Il personale interno della amministrazione implicato nel procedimento;
 - I concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - Ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura di gara ai sensi della L. n. 241/90.
- 5) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs.30 giugno 2003 n.196 medesimo, cui si rinvia;
- 6) Soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di CANNARA-;
- 7) il trattamento dei dati previsti nel bando è espressamente ammesso dal D.Lgs.30 giugno 2003 n.196;
- 8) il trattamento dei dati idonei a rivelare i provvedimenti giudiziari e mafiosi a carico dei soggetti partecipanti alla gara è ammesso ai sensi dei provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 20.9.2000, pubblicato sulla G.U. N. 232 del 30.09.2000.

COMUNE DI CANNARA

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Gentili Luca